

Francoforte il Master maschile

Il tennista americano continua ad essere il protagonista indiscusso del torneo. Nell'incontro di ieri con Bruguera ha stabilito il record di aces in un anno di tornei: 972. Oggi, penultimo atto con le sfide che decideranno i finalisti

Sampras il marziano

Il Master di tennis a Francoforte si avvia verso le semifinali. Restano in gara i tennisti dotati di un gran servizio: vanno a fondo quelli più bravi nel rispondere. Sul finire di stagione non si fa che parlare di ace e di gioco troppo veloce. Simbolo di tutto questo è proprio il numero uno del mondo Pete Sampras, che da ieri è anche proprietario del nuovo record di ace realizzati in un anno di tornei.

di loro sembrano già troppo grandi per un campo da tennis. Il Master di Francoforte punta ormai verso le semifinali. Dai due gruppi sono usciti Sampras, Stich e Medvedev. Bocciati Chang, Courier e Bruguera. Sulla moquette, il servizio non c'è che dire: ormai diventato troppo importante e a rimetterci sono quei giocatori che hanno un impianto di gioco basato sulla resistenza e sui colpi da fondo campo. Al chiuso non è tennis, ma un altro sport: ha replicato Bruguera in questi giorni di conferenza stampa. Sarà ma il numero uno resta comunque lo stesso. **Risultati** Sampras Bruguera 6/3 1/6 6/3. Ivanisevic Fildberg 7/6 6/7 6/3.



DANIELE AZZOLINI

FRANCOFORTE. «Pete Sampras per scrivere il record di ace in un anno di tornei...» Non era Pete Sampras, un modello di bel gioco classico nei passati tempi, ma negli attacchi ben piazzati sulle volée? Io era, eccome. E resta tale anche se il conteggio stabilito dagli arbitri macchinari dell'Associazione giocatori ha stabilito che Pete Sampras, con le ultime bordate messe a segno ha toccato per quest'anno quota 972 ace, quando in più di quanto non abbia saputo fare Goran Ivanisevic nell'anno di grazia 1992. Al croato per la verità spetta ancora il record assoluto di 1.016 ace in una stagione ottenuta grazie ai 957 siluri messi a segno nei tornei più quelli ottenuti ai Giochi olimpici e nella Coppa del Grande Slam. Con una media di 12,7 ace a partita. Ma come si vede Sampras è ormai vicino. Gli mancano alcuni match e dopo Francoforte giocherà anche la Coppa del Grande Slam. Dove potrà arrivare? Finora è a quota 11 ace a partita. Ma quel che preme di più è sempre dove potrà arrivare di questo passo il nostro tennis. «Un vecchio discorso quello dei troppi ace e più di una volta l'Atp ha cercato di ragionare sopra tra riunioni ristrette e forum allargati per giungere sempre alla conclusione che è meglio non toccare niente e lasciare tutto così. Niente racchette meno potenti di quelle attuali dunque e niente regole nuove. La fantasia dei padroni del tennis non ha portato niente che possa essere tradotto in pratica. Madre Natura invece si sta dando un gran daffare nella taglia dei giocatori di tennis: è ormai sopra il metro e ottantacinque e molti



Pete Sampras e Steffi Graf (in alto) protagonisti dei Master di tennis

Alla Graf il record dei guadagni. Pierce è la sorpresa

NEW YORK. La tennista tedesca Steffi Graf ha battuto la sudaficana Coetzee ha raggiunto le semifinali del mister femminile e ha stabilito un nuovo record: il primato di guadagni per una donna nel corso di una stagione, 2.624.377 dollari, oltre quattro miliardi di lire. Ma quattro a parte la sorprendente rivelazione del torneo che si sta disputando sui campi del Madison Square Garden di New York è che si sta avviando alla conclusione: è fino ad oggi la diciottesima nelle classifiche mondiali, nelle sue due prime partite giocate nel torneo newyorkese la tennista transalpina ha subito fatto vittime illustri negli ottavi aveva fatto sensazione eliminando l'argentina Gabriela Sabatini. Nei quarti ha battuto la numero tre del mondo

Martina Navratilova. In questi ultimi due edizioni la francese ha disputato ieri una partita tattica variando il proprio gioco con intelligenti pallonetti sulle discese e rete dell'avversaria e passanti lungo linea che l'incedeva di origine cecoslovacca non riusciva a intercettare. In semifinale la Pierce incontrerà la vincente del match tra la spagnola Arantxa Sanchez Vicario e Jana Novotna. Quanto alla tedesca Steffi Graf è qualificata battendo la sudaficana Amanda Coetzee e i 53.000 dollari che per il momento le spettano di diritto per avere raggiunto le semifinali le hanno permesso di superare di quasi due mila il record di guadagni in una stagione che apparteneva a Monica Seles con 2.622.352 dollari. La Graf quest'anno ha già vinto nove tornei, tra cui tre del grande slam.



Dalla Noce, dai soliloqui di Borsa alle gags di «Quelli che il calcio»

L'Everardo, la nuova lingua della domenica

Gli appassionati televisivi dell'ora di pranzo lo ricordano per quelle nitide descrizioni che faceva in coda al telegiornale delle 13 sugli atleananti movimenti della Borsa di Milano. Ora Everardo Dalla Noce è andato in pensione ma non ha abbandonato i teleschermi. La domenica si divide allo stadio con «Quelli che il calcio», la fortunata trasmissione del primo pomeriggio condotta da Fabio Fazio.

LUCA CAIOLI

Aprire curioso il verbi di Repubblica a vedere se nelle classiche di votate la vostra. L'anno messo fra i promossi o bocciati? Guai il suo punteggio di promosso (1 voto) il par con Antonio Tubino, distacco di dieci punti da Fabrizio con dottor di Duclich. Le dico chi di il grande e l'omni. Mi ricordo che a queste cose. Everardo Dalla Noce è un uomo delle previsioni del tempo in Borsa, oggi strano e croce del calcio televisivo e fatto così un sacco. E soprattutto non vuole essere un club, non vuole pubblicare. Non scrive e non pubblica il suo libro, il prezzo non vuol dire il prezzo, il prezzo non vuol dire il prezzo, il prezzo non vuol dire il prezzo. Insomma la sua non è altro che un retro e il suo personaggio non è altro che un'invenzione. Ma come dice lui per un superuso.

«Avevo dovuto avere un ruolo se ne fossimo in tribunale. E non si poteva dire che il mio spettacolo fosse un'opera. Cosa ne pensa dell'opera? Come sta andando la sua squadra? Se poi avesse avuto a che fare con un banchiere o industriale, il suo anche potuto parlare della Deutsche Bank o del tasso di sconto. Non è indifferente perché la Lega calcio non ci ha dato il permesso. Non puoi stare qui non puoi fare questo non puoi parlare con quello. E ha un debole per il fine di avere la rassegna di fine dimissioni. Poi ha un no convinto a rimanere così quasi per protesta ha cominciato a firmare le domende di solo a scegliere improbabili osservatori. Per esempio il l'Olimpico e era un tale che

Prende il via oggi il 75° campionato di pallanuoto. Un torneo di grande livello alle prese con la crisi economica. Posillipo e Volturmo favoriti

Sotto la piscina uno scudetto

Inizia oggi con un minuto di silenzio in memoria di Paolo Caldarella, il 75° campionato di pallanuoto. Un torneo rinnovato per contenere gli effetti della crisi. Abolite le retrocessioni e ridimensionati i play-off. Ma gli sponsor non fuggono, convinti ad investire dai successi della Nazionale campione olimpica e continentale. Per lo scudetto probabile lotta fra il Posillipo ed il potenziato Volturmo.

Squadra	Sponsor	Allenatore
Posillipo (Napoli)	De Giorgio	De Crescenzo
Savona	ATHENA	Mistrango
Pescara	MIGLIOLI	Malare
Roma	-	Pesci
Volturmo	PARMALAT	SEBIC
Canottieri (Napoli)	-	D'Angelo
Ortigia (Siracusa)	Coemi	PARODI
Florentia (Firenze)	CARI FIR	PANERAI
Recco	ANSALDO	IVALDI
Brescia	-	ABBARIBBI
Catania	UVA LICODIA	Markovic
Como	DIVAL	KEMENY



Il campionato di pallanuoto torna in acqua con i suoi protagonisti dopo la vittoria agli ultimi campionati europei in alto il presidente della federazione Bartolo Consolo.

ROMA. La fine dello sport è un'ombra scura da tutti i lati. Per ora si sono allargati che non si preoccupano di niente. Anzi, molti sono terrorizzati. Tutti i prospettivi di finire sotto il livello di mare. loro nessuno a tirare fuori il meglio. I pallanuotisti italiani sono un po' come i marinai di un bastimento perennemente in tempesta. Si ha una vista di tutti i colori: torca estivi o invernali, neri di notte e fuori dalla vasca piscine chiuse o all'aperto un po' più provvatore. In che non nelle squadre sparse per il paese. Un costante precario che ha se non altro interdice ai nuovi di campioni fino ad arrivare al profetto più recente. Il «Settebello» azzurro, un po' olimpico e con un po' di storia. Un cronico e recente che ogni anno partorisce un campionato di dilettanti e contraddizioni di eccezione e contenuto tecnico ma sempre sull'orlo del collasso economico. E identica situazione si riproponeva oggi fino al 27 giugno, inizio e fine del torneo '93-94.

Il 75° volta verso lo scudo per il primo 12 squadre del nostro di partita di due campionati e il mese di due importanti novità: l'attribuzione di un necessario di sblocco all'11. In nome di l'obsolescenza delle retrocessioni ed il ridimensionamento dei play-off. Il che preferiranno parte soltanto le quattro migliori formazioni. Provvedimenti (il primo mirato ad impedire folle di merca) che da soli probabilmente non basterebbero a scongiurare dissesti nei bilanci societari. Ma per fortuna, a far da contrappeso alla pessima congiuntura del Paese c'è l'immagine vincente dell' Nazionale, che ha convinto molti sponsor ad investire comunque sullo sport acquatico. Lo scorso quando che nello stilare il calendario del torneo siamo state tenute in particolari considerazioni. Le usanze degli azzurri, tanto più che nel prossimo mese di settembre ci sarà l'appuntamento con il campionato mondiale di Roma. In particolare è stata prevista un lungo pause in autunno durante il quale il Settebello sarà impegnato in un importante torneo in Austria.

Le cartine geografiche del torneo propongono la previsione delle società a impegnare ormai in superficie numerose. E anche nei confronti dei rischi di storicità, vale a dire i club della vecchia lega. La lotta per il titolo sarà un tanto più probabile, un po' questione interminabile, ma non di meno. Il Posillipo campione d'Italia l'anno scorso, il Volturmo Salip. Cindolli e Pizzolo.



dovrà difendere il titolo dagli assalti del Volturmo, un club pronto a lottare con le nazionali di pallanuoto. Le società a impegnare ormai in superficie numerose. E anche nei confronti dei rischi di storicità, vale a dire i club della vecchia lega. La lotta per il titolo sarà un tanto più probabile, un po' questione interminabile, ma non di meno. Il Posillipo campione d'Italia l'anno scorso, il Volturmo Salip. Cindolli e Pizzolo.

di dire che il miglior primo consista nell'evitare le retrocessioni. Se nonché come detto questi profeti non nutrono un'idea semplice, si è il vocabolario pallanuotico. E per l'Ortigia, Ortigia, Brescia, Catania e Como non rimane altro che parlare di un «cristiano» riflessione.

Le partite (ore 17.30) Napoli-Savona, L'Ortigia-Ortigia, Recco-Cus D'Annunzio, Florentia-Posillipo, Roma-Roma, Catania-Catania, Volturmo

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea
- Capitale e interessi dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire in base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia i capitali e interessi possono essere pagati anche in ECU
- La durata di questi CTE inizia il 29 novembre 1993 e termina il 29 novembre 1998
- L'interesse annuo lordo è del 7% e viene pagato posticipatamente
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati senza prezzo base
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 23 novembre.
- Il rendimento effettivo dei CTE varia in relazione al prezzo di aggiudicazione nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari il rendimento netto è del 6,125% annuo effettivo
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 29 novembre 1993 in ECU o in lire in base al cambio del 24 novembre 1993
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca